

# **Il quadro economico regionale**

**Maurizio Marchesini**

**Bologna, 21 marzo 2016**

Quadro economico internazionale  
incerto e in continuo cambiamento

Crescono i rischi legati a **rallentamento dell'economia globale, tensioni geopolitiche, volatilità dei mercati finanziari**

In tale contesto dobbiamo collocare i risultati dell'economia regionale nel 2015 e, soprattutto, le aspettative per il 2016



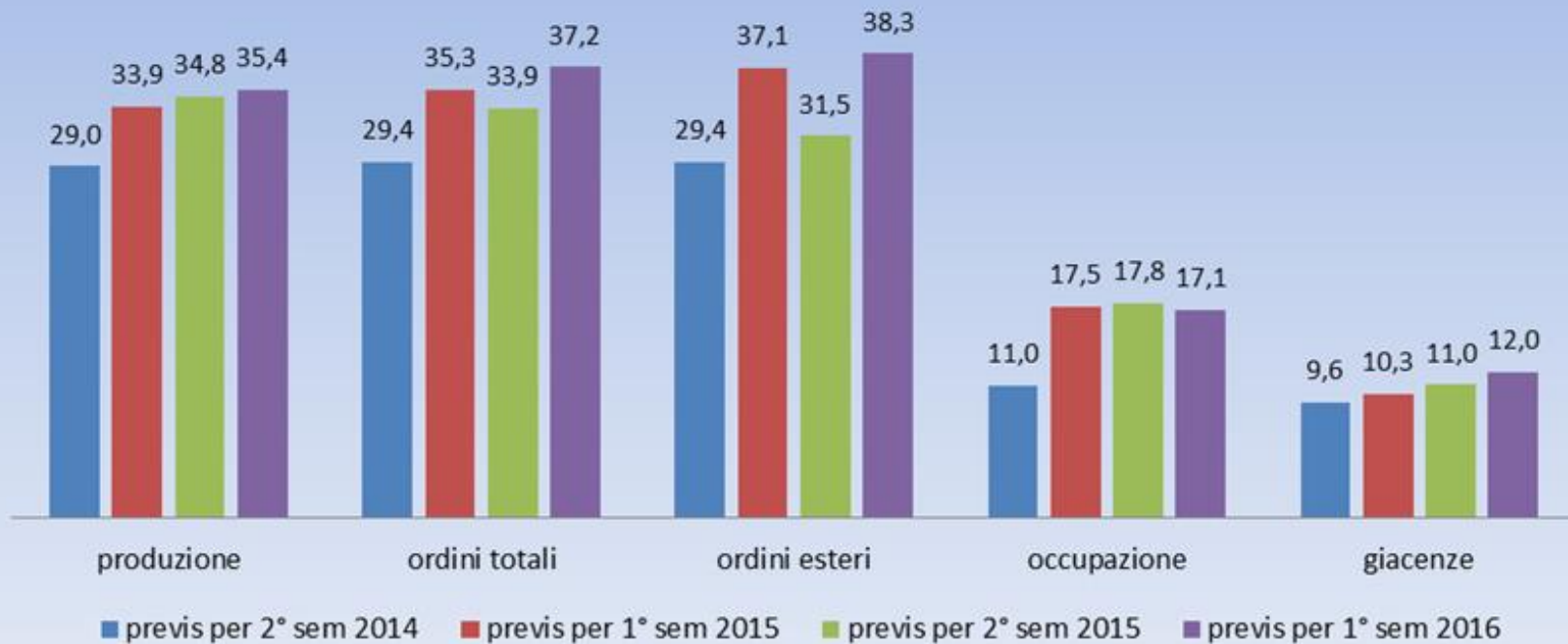
L'economia regionale chiude il 2015 con un risultato di **moderata ripresa**, grazie al dinamismo del comparto industriale, sulla scia di una domanda estera che ha come di consueto dato il suo importante contributo, e grazie a primi segnali di inversione di tendenza sul fronte della domanda interna

Permane una forte **eterogeneità**  
nei risultati economici delle singole imprese

Nel 2015 l'Emilia-Romagna ha registrato vendite all'estero per 55,3 miliardi di euro

Rispetto al 2014 l'incremento è +4,4%, al di sopra della performance media nazionale (+3,8%)

**Graf. 1 - Aspettative di crescita a inizio semestre -  
Serie storica per alcuni indicatori**



Fonte: Confindustria Emilia-Romagna



# Le previsioni regionali per la prima parte del 2016 sono rivolte all'ottimismo per produzione ed ordini, soprattutto esteri

Previsioni per l'economia regionale 1° semestre 2016, valori %

Indicatori qualitativi					
	Produzione	Ordini totali	Ordini esteri	Occupazione	Giacenze
<b>Aumento</b>	<b>35,4</b>	<b>37,2</b>	<b>38,3</b>	<b>17,1</b>	<b>12,0</b>
<b>Stazionarietà</b>	<b>48,3</b>	<b>45,1</b>	<b>47,9</b>	<b>73,3</b>	<b>70,6</b>
<b>Diminuzione</b>	<b>16,3</b>	<b>17,7</b>	<b>13,8</b>	<b>9,6</b>	<b>17,4</b>

Fonte: Confindustria Emilia-Romagna



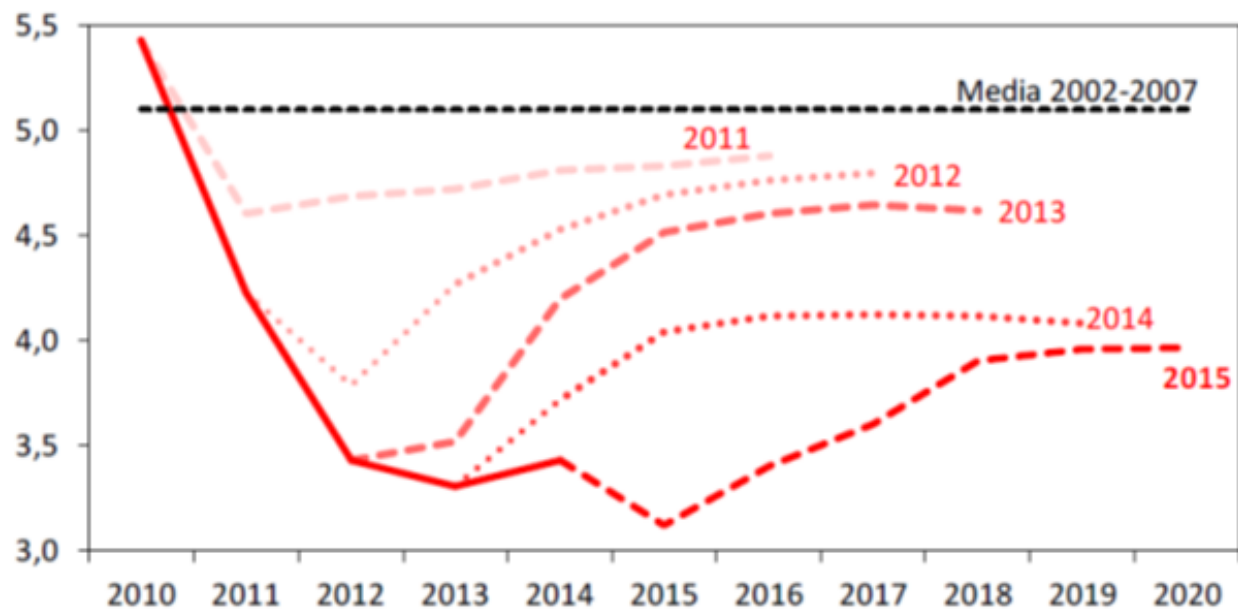
La nostra indagine evidenzia il **clima di ottimismo** manifestato dagli imprenditori per la prima parte del 2016 e ciò fa ben sperare per l'avvio di un possibile consolidamento dei segnali di ripresa

Tuttavia **fattori esogeni** legati al rallentamento dell'economia globale, alle tensioni geopolitiche, alle imminenti elezioni americane potrebbero condizionare l'economia regionale

L'economia mondiale ha manifestato in questo inizio 2016 minor slancio di quanto atteso fra i paesi emergenti (soprattutto Cina), ma anche fra gli avanzati

## Crescita globale rivista all'ingiù

(Mondo, PIL a prezzi costanti, variazioni %)



Le linee tratteggiate rappresentano le previsioni dell'FMI ad aprile di ogni anno indicato (ottobre per il 2015).

Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

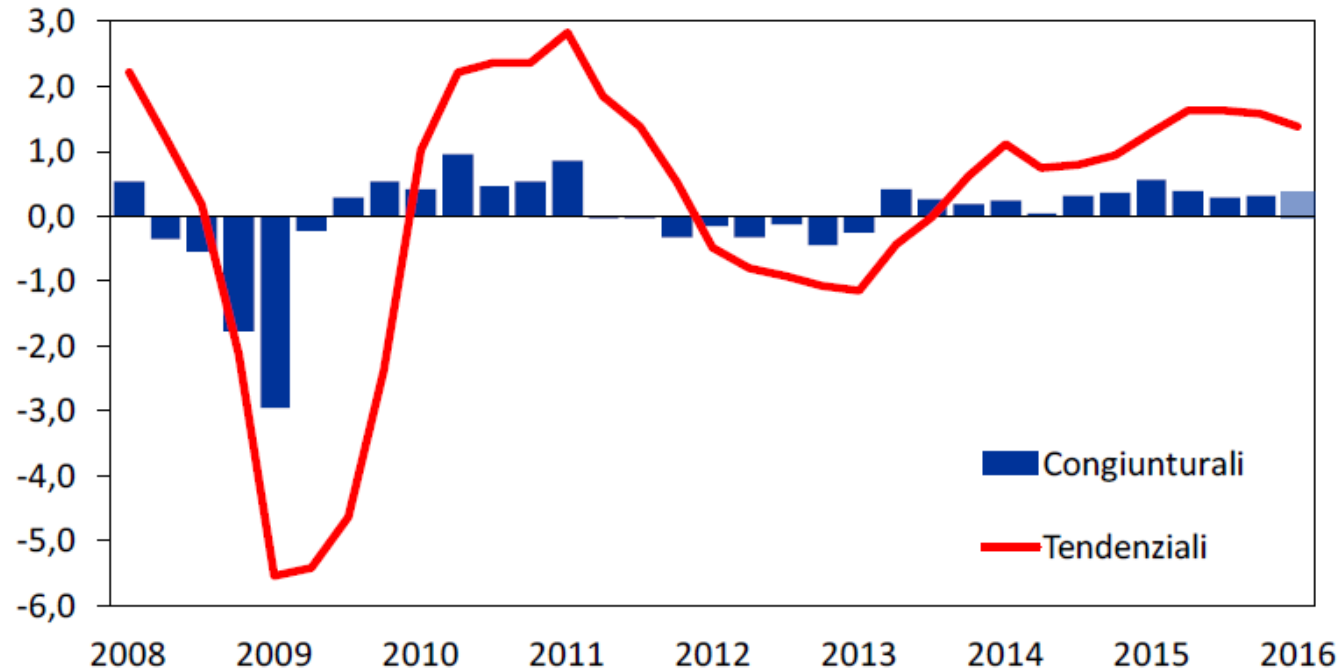




# Scenario europeo condizionato da questione migranti, referendum su Brexit e instabilità in molti paesi

## L'Area euro avanza adagio

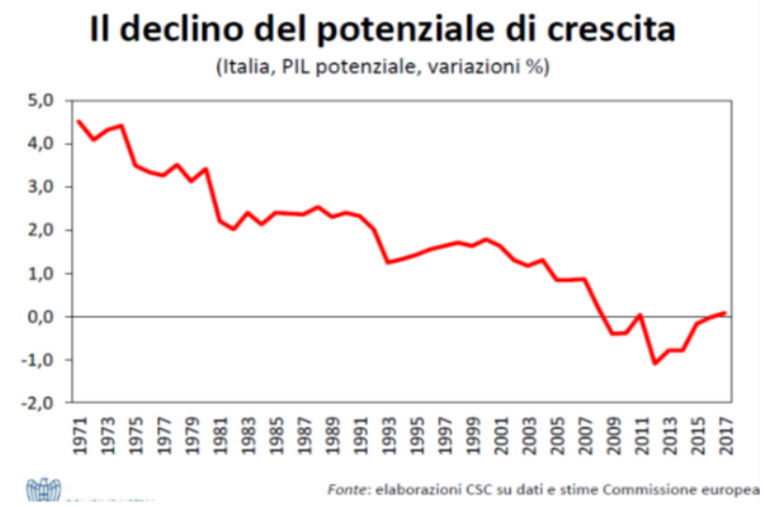
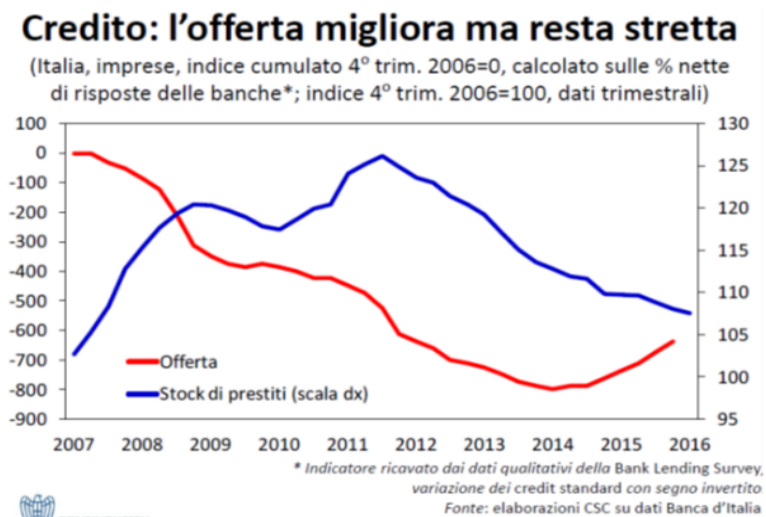
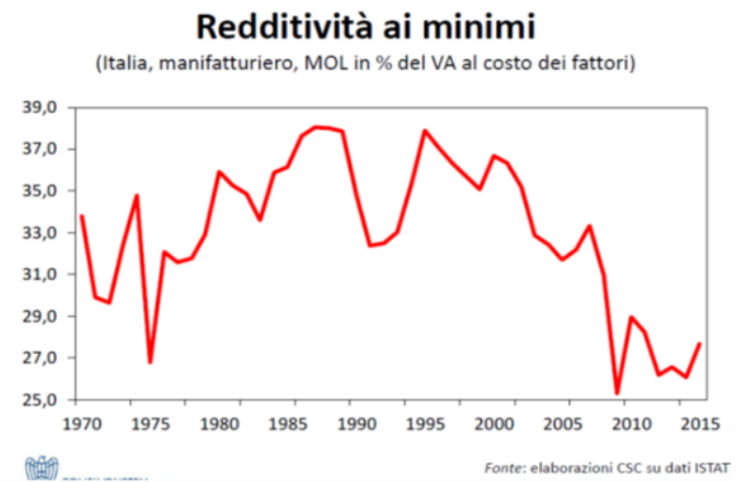
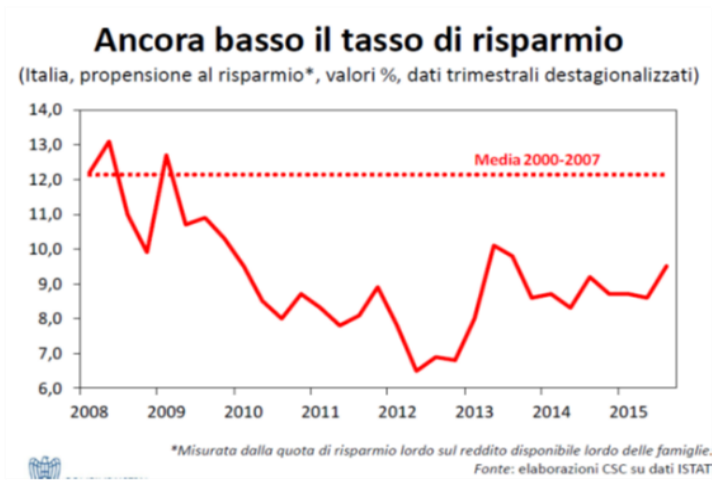
(PIL, variazioni %, dati trimestrali destagionalizzati a prezzi costanti)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat

# L'Italia risente inevitabilmente del quadro globale

## Previsioni sull'anno in corso riviste al ribasso



**Tabella 1 – Andamenti tendenziali relativi al 2° semestre 2015, valori %**

	Indicatori qualitativi		
	Ordini totali	Ordini esteri	Giacenze
Aumento	46,2	41,8	20,7
Stazionarietà	27,7	34,1	58,2
Diminuzione	26,1	24,2	21,1

Fonte: Confindustria Emilia-Romagna

Fonte: Confindustria Emilia-Romagna



**Tabella 2 – Export delle regioni italiane nel 2015 e tassi di variazione**

<b>Regioni</b>	<b>Export (mln di euro)</b>	<b>% sul tot. naz.</b>	<b>2015/2014</b>
Lombardia	111.234	26,9	1,5
Veneto	57.517	13,9	5,3
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>55.322</b>	<b>13,8</b>	<b>4,4</b>
Piemonte	45.777	11,1	7,0
Toscana	33.057	8,0	3,2
.....			
<b>Italia</b>	<b>413.881</b>	<b>100,0</b>	<b>3,8</b>

Fonte: ISTAT

Fonte: Confindustria Emilia-Romagna



# Molto bene India e Stati Uniti, in forte contrazione Russia e Brasile

Mercato	2015/2014
UE	4,3
Extra-UE	4,7
Francia	0,5
Germania	0,2
Regno Unito	11,5
Spagna	11,9
Russia	-29,1
Stati Uniti	19,3
Brasile	-18,0
India	19,9
Cina	-5,8

Settore	2015/2014
Alimentare	6,4
Tessile, abbigliamento, pelli	0,6
Legno, carta e stampa	2,1
Chimica	-1,2
Farmaceutica	23,5
Gomma, materie plastiche	5,3
Minerali non metalliferi	6,1
Metalli di base e prodotti in metallo	1,7
Computer, apparecchi elettronici ed ottici	19,0
Apparecchi elettrici	6,4
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	2,4
Mezzi di trasporto	7,9

Fonte: elaborazioni Confindustria Emilia-Romagna su dati Istat



L'ottimismo aumenta al crescere della dimensione aziendale  
per produzione e domanda, totale ed estera

Piccole imprese più ottimiste che in passato sull'occupazione

**Previsioni 1° semestre 2016 per classe dimensionale delle imprese, valori %**

	Indicatori qualitativi								
	1-49			50-249			250 e oltre		
	Aum	Staz	Dim	Aum	Staz	Dim	Aum	Staz	Dim
Produzione	34,6	47,5	17,9	36,6	49,3	14,1	37,7	47,2	15,1
Ordini totali	35,5	45,2	19,3	36,8	49,3	13,9	47,3	34,5	18,2
Ordini esteri	35,0	51,6	13,5	39,3	47,1	13,6	49,1	36,4	14,5
Occupazione	17,1	74,2	8,7	15,9	75,9	8,3	21,8	61,8	16,4
Giacenze	9,5	73,9	16,5	14,7	67,0	18,3	9,0	79,5	11,5

Fonte: Confindustria Emilia-Romagna



Settori	Indicatori qualitativi														
	Produzione			Ordini totali			Ordini esteri			Occupazione			Giacenze		
	Aum	Staz	Dim	Aum	Staz	Dim	Aum	Staz	Dim	Aum	Staz	Dim	Aum	Staz	Dim
Alimentare	38,2	47,3	14,5	41,1	44,6	14,3	44,0	50,0	6,0	25,5	69,1	5,5	20,0	52,7	27,3
Tessile/abbig	32,0	48,0	20,0	32,0	48,0	20,0	28,0	48,0	24,0	12,5	75,0	12,5	4,0	72,0	24,0
Cuoio e pelli	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
Legno	33,3	44,4	22,2	33,3	44,4	22,2	11,1	44,4	44,4	22,2	66,7	11,1	0,0	77,8	22,2
Carta, stampa	17,9	60,7	21,4	22,2	51,9	25,9	31,3	50,0	18,8	14,3	71,4	14,3	4,2	79,2	16,7
Chimica	44,1	50,0	5,9	45,7	48,6	5,7	37,5	59,4	3,1	11,4	82,9	5,7	13,9	75,0	11,1
Gomma/plast	50,0	47,2	2,8	47,4	44,7	7,9	47,1	44,1	8,8	19,4	80,6	0,0	5,6	80,6	13,9
Minerali non metalliferi	33,3	44,4	22,2	39,3	46,4	14,3	40,0	52,0	8,0	28,6	67,9	3,6	17,9	75,0	7,1
Metallurgia	24,6	50,8	24,6	26,6	42,2	31,3	27,3	50,9	21,8	7,9	77,8	14,3	9,5	66,7	23,8
Macchine, appar. mecc	35,5	51,4	13,0	38,1	45,3	16,5	42,7	44,4	12,9	16,4	72,9	10,7	11,4	73,6	15,0
Macchine elettettriche	52,4	28,6	19,0	48,0	44,0	8,0	52,4	42,9	4,8	24,0	68,0	8,0	28,0	56,0	16,0
Mezzi di trasp.	41,7	33,3	25,0	35,7	42,9	21,4	42,9	28,6	28,6	26,7	73,3	0,0	21,4	71,4	7,1
Costruzioni	29,2	54,2	16,7	31,8	54,5	13,6	28,6	71,4	0,0	13,6	68,2	18,2	0,0	84,2	15,8
<b>Totale ER</b>	<b>35,4</b>	<b>48,3</b>	<b>16,3</b>	<b>37,2</b>	<b>45,1</b>	<b>17,7</b>	<b>38,3</b>	<b>47,9</b>	<b>13,8</b>	<b>17,1</b>	<b>73,3</b>	<b>9,6</b>	<b>12,0</b>	<b>70,6</b>	<b>17,4</b>

La nostra Regione si è data, con il Patto per il Lavoro, obiettivi di **sviluppo e coesione a medio termine**, identificando azioni ed interventi che richiedono un impegno continuo, coerente e costante da parte di tutti

Al di là delle fluttuazioni e incertezze che caratterizzano il contesto esterno, quanto fatto finora mostra risultati positivi e incoraggianti in termini di crescita, occupazione ed export

La direzione è quella giusta



Occorre continuare a lavorare lungo le traiettorie identificate: **ricerca e innovazione, domanda pubblica, risorse umane, semplificazione**

Le fluttuazioni e le incertezze dello scenario internazionale non devono spingerci a cambiare strategia, anzi ci impongono di mantenere la “barra dritta” rispetto a visione ed obiettivi